



Procura della Repubblica di Sulmona

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di servizio n. 1/2025
N. 801 /2025 R. Prot.

ai Sostituti Procuratori
ai Vice-Procuratori
al Personale Amministrativo

OGGETTO: Rilascio copia di atti e documenti su supporto diverso da quello cartaceo (artt. 269-269-bis d. P.R. n. 115 del 30 maggio 2002)

Il Procuratore della Repubblica **Luciano A. D'Angelo**

Rilevato che -

la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027), col comma 815 dell'art. 1, ha introdotto modifiche al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115), riguardo al rilascio di copia di atti e documenti su supporto diverso da quello cartaceo.

In particolare, la *Legge di Bilancio* ha introdotto, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, le seguenti modifiche sui diritti per il rilascio della copia informatica nel procedimento penale:

- è stato modificato l'art. 269 del d.P.R. n.115 del 2002 prevedendo che "Il diritto di copia senza certificazione di conformità non è dovuto quando la copia è estratta direttamente dal fascicolo informatico dai soggetti abilitati ad accedervi";
- è stato inserito l'art. 269-bis che disciplina il "Diritto per la trasmissione con modalità telematica di duplicati e copie informatiche nel procedimento penale" stabilendo che "per la trasmissione da parte della segreteria o della cancelleria del duplicato o della copia informatica di atti e documenti del procedimento penale", è dovuto il diritto forfettizzato nella misura € 25,00 ove avvenga mediante riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici (chiavette USB, CD, DVD) o di € 8,00 ove avvenga mediante trasmissione con modalità telematica (tramite posta elettronica, posta elettronica certificata o portali).

L'importo dei diritti da corrispondere per le copie informatiche di atti e documenti non è più commisurato al numero di pagine scansionate nella misura ridotta rispetto alle

copie in formato analogico, ma è stabilito in maniera forfettizzata, secondo gli importi previsti dall'allegato 8 agli artt. 269 e 269-bis TU Spese di Giustizia. Col nuovo regime sarà molto, quindi, più conveniente chiedere la copia integrale del fascicolo a prescindere dal numero di pagine, che spesso contengono una o più duplicazioni del medesimo documento, con sicuro vantaggio di tempo e denaro e minor attività selettiva anche da parte delle segreterie.

Le modalità previste dal legislatore per le cancellerie o segreterie sono:

- 1) il "riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici" (forniti dalla parte)
- 2) la "trasmissione con modalità telematica", (posta elettronica, posta elettronica certificata, o portali)

Per ciò che concerne il riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici, il cui diritto forfettizzato è stabilito in euro 25 "per ogni supporto di dati", deve ritenersi tale espressione sia riferita dal legislatore al numero di supporti presenti o relativi al fascicolo processuale. Ad esempio,

- se un fascicolo oltre alla parte documentale in TIAP Document@ ha anche dei supporti il cui contenuto non è riversabile in TIAP, il contributo forfettizzato sarà pari a euro 25 per il riversamento da TIAP Document@ a cui si aggiungeranno ulteriori euro 25 per ogni altro supporto esterno di cui si richiede il riversamento, il tutto a prescindere dal numero di supporti resi disponibili dalla parte;
- nei procedimenti in cui sono state eseguite intercettazioni le partizioni di ARCHIVIO RISERVATO e ADI andranno considerate come autonomi "supporti".

Ritenuto che, a seguito della entrata in vigore della nuova disciplina e della contemporanea operatività del Processo penale Telematico, è necessario fornire le necessarie indicazioni operative, frutto di una prima interpretazione della norma e salva l'emanazione di ulteriore ordine di servizio sul tema.

Considerato che, nel rispetto dei principi di trasparenza, partecipazione e responsabilità dei processi decisionali, posti a base sia dell'azione dell'Ufficio che dei rapporti con l'Avvocatura e i Cittadini, occorre comunque temperare le esigenze dell'Utenza al rilascio di copie informatiche di atti e documenti del processo penale con il corretto esercizio di tutte le funzioni proprie dell'Ufficio, prime tra tutte le attività legate all'esercizio dell'azione penale.

DISPONE

In conformità alla normativa in materia di processo telematico e all'organizzazione interna dell'Ufficio, che:

- 1) l'eventuale richiesta di copia in formato analogico di un fascicolo digitalizzato o di singoli atti di esso non sarà presa in considerazione, ancorché presentata dall'indagato o dalla persona offesa personalmente;

- 2) l'attività di "trasmissione con modalità telematica" consisterà, per gli Avvocati, nella formulazione, a mezzo Portale, della richiesta di copie del fascicolo, del versamento su PAGO PA del diritto forfettizzato previsto e del loro invio a mezzo TIAP Document@ (in attesa della prossima messa a disposizione da remoto del fascicolo in TIAP Document@),
- 3) altre modalità (trasmissione via posta PEC) saranno riservate, per gli Avvocati, ai soli casi documentati di malfunzionamento dei sistemi o ai modelli 45, e 21 bis;
- 4) in nessun caso il rilascio copia dei supporti "multimediali" allegati al fascicolo potrà avvenire mediante la trasmissione con PEC;
- 5) per le copie da rilasciare all'indagato o alla persona offesa personalmente, la richiesta va inoltrata all'indirizzo prot.procura.sulmona@giustiziacert.it ovvero presentata personalmente allo sportello, la trasmissione delle copie, qualora non siano riversate su supporto messo a disposizione dal richiedente, potrà avvenire solo con PEC su indirizzo certificato fornito dal richiedente nell'istanza di rilascio copie o – in caso di mancata indicazione – al difensore nominato, secondo le modalità previste per gli Avvocati;
- 6) per i procedimenti di competenza del Giudice di Pace resteranno in vigore gli importi e le modalità già utilizzati;
- 7) Gli importi di cui al prospetto che segue, in vigore dal 1° gennaio 2025, andranno applicati a tutte le richieste di copia pendenti presso questo ufficio a prescindere da eventuali pregresse istanze.

Tabella riepilogativa

ATTI RICHIESTI IN COPIA	MODALITA'	DIRITTI DA CORRISPONDERE
Fascicolo mod. 21 avviso 408/415/ IN FASE DIBATTIMENTALE Fascicolo mod 44 avviso 408	Trasmissione a mezzo portale TIAP, a mezzo PEC per il rilascio all'indagato o alla persona offesa personalmente e per gli Avvocati solo in caso di malfunzionamento certificato	€ 8
	Accesso allo sportello con riversamento su supporto messo a disposizione dal richiedente	€25
Fascicolo mod.45 previa digitalizzazione	Trasmissione a mezzo portale TIAP, a mezzo pec in caso di malfunzionamento certificato	€ 8
	Accesso allo sportello con riversamento su supporto messo a disposizione dal richiedente	€25
Parti di fascicolo processuale depositate ex artt. 366 e 360 c.p.p.	Trasmissione a mezzo portale TIAP, a mezzo pec in caso di malfunzionamento certificato	€ 8
	Accesso allo sportello con riversamento su supporto messo a disposizione dal richiedente	€25

Supporti "multimediali" presenti nel fascicolo il cui contenuto non è riversato sul TIAP Document@	Accesso allo sportello con riversamento su supporto messo a disposizione dal richiedente	€25 per ogni supporto da copiare
Intercettazioni	Accesso al CIT- Riversamento su supporto messo a disposizione dal richiedente	€25 per Archivio Riservato (documenti/provvedimenti) €25 per ADI(dati audio/Video)
Parti analogiche del fascicolo non digitalizzate (art. 111 ter, comma 3, cpp)	Accesso allo sportello	Diritti di copia previsti per il formato cartaceo

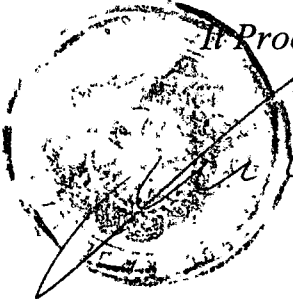
Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente e sono abrogate le precedenti disposizioni sul tema da ritenersi incompatibili.

Si comunichi ai Sostituti, ai V.P.O., al Dirigente e al Personale tutto amministrativo.

Si trasmetta al Presidente del Tribunale di Sulmona, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sulmona, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, al Consiglio Giudiziario.

Si inserisca nel sito web della Procura della Repubblica di Sulmona <https://procura-sulmona.giustizia.it/>

Sulmona, 22 gennaio 2025


 Il Procuratore della Repubblica
 Luciano A. D'Angelo

